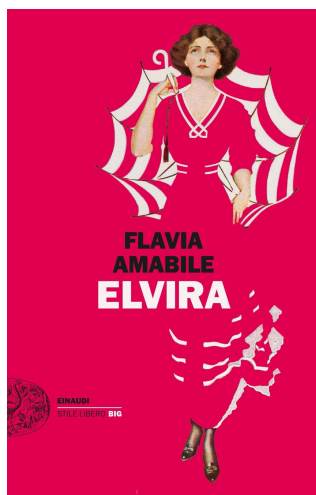


Elvira, di Flavia Amabile (Einaudi 2022)

Il libro sarà presentato **sabato 8 novembre alle 20.45 al Centro Accoglienza Turistica di Val della Torre**, ed è un appuntamento del **Programma Off** di Women and the City. L'incontro, dal titolo "Elvira Notari, la prima regista d'Italia. Una storia del cinema delle origini" sarà condotto da Chiara Priante e, oltre all'autrice, vedrà la partecipazione di Elisa Forte e Fulvio Paganin.



Il libro: La prima volta che assiste a una proiezione, Elvira Notari si innamora del cinema. E incontra Nicola, che invece si innamora di lei. Dopo una fuga romantica e il matrimonio, lavorano insieme alla coloritura delle pellicole, in una piccola casa nei vicoli. Elvira fatica a conciliare i doveri di moglie e madre con i suoi sogni. Così, quando resta per la terza volta incinta e dà alla luce Maria, la lascia alle suore. La scelta la marchia per l'intera esistenza, ma è l'unica strada per diventare quello che lei desidera. Elvira ce la fa: la sua casa di produzione realizza film che riscuotono successo in patria e spopolano negli Stati Uniti. Tuttavia l'ambientazione nei bassifondi, l'allusività erotica e le protagoniste sanguigne si scontrano con la mentalità patriarcale del regime fascista. Elvira

non vuole piegarsi alla censura, ma la stessa ostinazione che le ha permesso di conquistare il mondo, sacrificando persino l'amore di una figlia, la costringe a pagare un prezzo troppo caro. Amore e maternità, miseria e trionfo, ribellione e rimpianto. La storia vera di una donna che ha sfidato la propria epoca. Un'eroina sfrontata e volitiva insegue la sua grande passione, fare il cinema, che solo gli uomini potevano permettersi.

Flavia Amabile è nata a Salerno e vive a Roma. È scrittrice e giornalista de «La Stampa», dove si occupa di attualità. Ha scritto tantissimi libri, tra cui *Siria, Giordania e Libano* (Guide Clup), *In viaggio con Kipling* (Il Minotauro), *Vietnam e Cambogia* (Calderini) e, insieme a Marco Tosatti, *I baroni di Aleppo* (Gamberetti Editrice). Con La Lepre Edizioni ha pubblicato *Fiordamalfi* (2009); ancora in coppia con Marco Tosatti ha scritto *Mussa Dagħ. Gli eroi traditi* (Mursia, 2005). Nel 2018 ha ottenuto il Premio Carlo Casalegno, il riconoscimento intitolato alla memoria del vicedirettore del giornale simbolo dei valori della Costituzione e vittima del terrorismo, assegnato dalla direzione de «La Stampa», con il reportage da Villaricca sul centro d'eccellenza che cura l'Alzheimer. Per Einaudi ha pubblicato *Elvira* (2022).